

1 **1. RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL SAINT-BÉNIN**

2 Nell'insediamento delle nuove funzioni l'edificio viene sostanzialmente conservato nel suo assetto
 3 storico, in particolare al piano terra che ospiterà 5 aule didattiche, 2 spazi laboratoriali, 1 sala riunioni
 4 per il personale docente, la segreteria/reception, mentre a piano primo sono insediate altre 5 aule
 5 didattiche e 4 spazi laboratoriali con dimensioni e capienza differenziate, sempre con adeguati
 6 servizi igienici al piano. Gli ambienti voltati vengono conservati e recuperati integralmente –
 7 salvaguardando il valore architettonico e l'identità storica dell'edificio – distribuiti da un percorso
 8 esterno sul fianco est, come si vedrà al punto 2, mentre al piano primo sono confermati i percorsi
 9 attraverso i corridoi esistenti. Nel blocco trasversale al piano terra, è previsto un salone polivalente
 10 con una cucina/deposito che ne potenzia i possibili usi ricreativi. Sopra il salone è collocato il
 11 teatro/sala conferenze, con annesso un locale tecnico di servizio. In corrispondenza di tutti i corpi
 12 scala sono posizionati nuovi ascensori. Il progetto distributivo permette una compartimentazione
 13 degli spazi in funzione degli usi, degli utenti e delle fasce orarie. Il sottotetto viene recuperato ad uso
 14 didattico con la creazione di spazi laboratoriali per le attività pratiche musicali e artistiche degli
 15 studenti liceali, separati da un'ampia zona centrale ad uso flessibile, con relativi adeguati servizi
 16 igienici. Gli spazi sono distribuiti lungo un corridoio affacciante sulla corte grande. La scelta di
 17 collocare il corridoio sul lato orientale è stata guidata da due motivi: il fronte ovest dell'edificio è
 18 maggiormente finestrato e consente una migliore illuminazione delle aule; si crea un collegamento
 19 rettilineo lungo il fianco est, dal corpo scale di testa a nord fino al nuovo collegamento a passerella
 20 col convitto esistente, in prossimità del quale è previsto uno spazio di relax e di utilizzo informale per
 21 gli studenti. Vengono riorganizzati i lucernari in copertura, realizzandone di nuovi in corrispondenza
 22 delle aule e spostando verso est quelli che insistono sul corridoio. Infine, con la demolizione del
 23 corpo della centrale termica posta sul lato opposto della corte, parte degli impianti tecnologici
 24 verranno ospitati in alcuni locali del piano interrato. Gli altri ambienti dello stesso piano saranno
 25 adibiti a deposito. E' previsto un montacarichi posto in prossimità della scala esterna.

26 **2. COLLEGAMENTO DEGLI SPAZI AL PT DELLA MANICA NORD-SUD DEL SAINT-BÉNIN**

27 Al fine della tutela e valorizzazione del bene e di una migliore funzionalità e qualità degli spazi, è
 28 prevista la realizzazione di un nuovo corpo di distribuzione, addossato al lato ovest dell'edificio, che
 29 collega l'ingresso da via Festaz con il corpo scale sud del Saint Benin. Il nuovo inserto, ispirato agli
 30 spazi di filtro della tradizionale architettura rurale valdostana, dialoga con la preesistenza attraverso
 31 la semplicità delle forme, la leggerezza e la trasparenza dei materiali. È realizzato con struttura in
 32 legno e vetro, disegnato su 18 moduli che distribuiscono regolarmente gli accessi all'esterno (3
 33 accessi ogni 6 moduli). Il modulo è segnalato dai montanti lignei principali. Il tema della "staccionata"
 34 lignea è utilizzato per tutti gli interventi di filtro tra esterno e interno, sia funzionali sia visivi. Il corridoio
 35 permette il passaggio della luce naturale agli spazi interni, regolata e filtrata dai listelli lignei
 36 orizzontali. La nuova struttura ha un'altezza di 5,00m e una lunghezza complessiva di 55,00 m

37 **3. COLLEGAMENTO DEL SAINT-BÉNIN CON IL CONVITTO CHABOD**

Concorso di progettazione - 1° Grado RECUPERO SAINT-BENIN - Relazione	0	0	0	7	A	A	5	0
--	---	---	---	---	---	---	---	---

1 Il collegamento funzionale avviene a piano primo e sottotetto, all'estremità sud della stecca
2 principale del Saint Benin, attraverso due passerelle sovrapposte e indipendenti, riunite in un unico
3 volume architettonico definito da un involucro con setti a "staccionata", come quelli del nuovo
4 corridoio a piano terreno. Le passerelle sono previste in posizione sfalsata ai due piani per
5 permettere un migliore passaggio a sottotetto, a causa della falda di copertura, troppo basso
6 nell'estremità ovest. I dislivelli esistenti fra i due corpi di fabbrica, ai diversi piani, sono risolti con la
7 creazione di adeguate rampe: mentre al piano sottotetto il lieve dislivello permette di contenere la
8 rampa nel solo nuovo intervento, al piano primo è necessario estenderne lo sviluppo nel corridoio
9 del Saint Benin, sfruttando lo spessore di riempimento tra l'estradosso delle volte e il piano di
10 pavimento finito.

11 **4. AREA ESTERNA**

12 La rigenerazione degli spazi e dei percorsi esterni, delle aree verdi, delle attrezzature ludico-
13 ricreative all'aperto e della percezione formale dei prospetti dei vari edifici del complesso, è elemento
14 centrale e sintetico del progetto. Si prevede di ripulire i fronti degli edifici esistenti dalle superfetazioni
15 (la facciata della chiesa e la centrale termica). Si rigenera l'accesso storico al complesso da via
16 Festaz, con un atrio centrale comune che conduce alla corte interna, e accessi autonomi alla scuola
17 e al centro espositivo. Il campo da calcetto/basket viene spostato dal piccolo cortile attuale, che è
18 convertito a giardino, sull'area adiacente il fianco sud della chiesa. L'impatto visivo dell'area gioco,
19 che rappresenta circa la metà della corte grande, viene mitigato da quinte alberate sui lati est e
20 ovest, che contribuiscono a definire gli e nascondono i prospetti dei fabbricati più recenti. La restante
21 area è trattata a prato e potrà anche ospitare giochi e attrezzature per i bambini della scuola. Si
22 rafforza il percorso storico del viale principale nord sud adiacente al Saint-Bénin, e si aggiungono
23 nuovi percorsi pavimentati che consentono di attraversare tutte le zone esterne senza soluzione di
24 continuità. La rampa che attualmente sale sul fianco della chiesa viene spostata verso ovest. Tutti i
25 corpi scala di emergenza esterni sono rivestiti con setti verticali in legno che, utilizzando lo stesso
26 linguaggio del nuovo inserto/corridoio, ne mitigano l'impatto visivo dalle aree esterne e dall'interno
27 degli edifici scolastici, coordinati con il linguaggio architettonico di tutti gli interventi di nuova
28 progettazione.

29 **5. ACCESSO AL CENTRO ESPOSITIVO DEL SAINT-BÉNIN**

30 Riattivando i percorsi di accesso da via Festaz, si prevede un nuovo ingresso al centro espositivo,
31 attraverso l'atrio principale comune, ma del tutto autonomo dal convitto. Il basso volume
32 prefabbricato addossato alla facciata della chiesa viene rimosso e l'ingresso è ricavato nella
33 campata est a sinistra dell'atrio, dalla quale si accede alla biglietteria/bookshop. L'ingresso all'aula
34 espositiva è ottenuto mediante l'apertura di un passaggio nella muratura della chiesa, mentre le
35 uscite di sicurezza sono collocate in facciata e nell'angolo sud-est dell'aula. I servizi igienici sono
36 previsti dietro la biglietteria. Al piano superiore si ricavano un deposito e una sala riservata al
37 personale.